

Fiaba rossa

Un giovane commerciante di nome Ba meditava accanto ad un ruscello scintillante e si interrogava sull'amore che associa, una donna a un uomo o un uomo con un uomo, una volta nella vita.

Una rispettabile vedova Phan era intelligente e virtuosa, quindi Ba era curioso di visitarla e le offrì un affare.

Il suo giardino si può decorare di più con le torce argentate e le lampade.

Rispettabile Phan era d'accordo.

Il suo costume di seta nera è costosissimo, ornato di aironi bianchi, ma tra le vignette di fiori multicolori era cucita, con fili d'argento semisommersi, una nave che sta affondando.

Il suo viso, la sua silhouette?

Non importa, se lei si può permettere d'avere il giardino lussuoso e gioielli del prezzo di due, tre piccoli atolli nell'oceano dell'India.

Poi Ba cercò una taverna, Kuan in Vietnam, per sdraiarsi fino al mattino.

Sulla scala sedeva un vecchio magro dalla barba candida e lunga. Accanto aveva una borsa rossa.

Nell'oscurità della luce perlacea il vecchio lesse un pesante libro che teneva sulle ginocchia.

- *Che cosa leggi?*

- *Il libro dell'Amore*, - disse il vecchio.

- *E cosa c'è in quella borsa rossa? Oro o argento?*

- *Aspetto che tu sia qui perché so quali pensieri ora vengono presi dal tuo cervello.*

Questa borsa contiene più di tutto l'oro e l'argento insieme.

Fili rossi con cui io, il Dio dell'Amore, lego due eletti, sposa e sposo.

Niente può rimpicciolire la vita con cui connesso due cuori, senza equivoci, senza lungo divorzio, senza morte.

Se qualcuno scioglie questo nodo da solo, fa male a se stesso e agli altri eletti come nessuna afflizione terrena e nessuna aperta ferita.

Ma poi questo nodo, come un anello, cerca di nuovo gli eletti e i due che ho legato si troveranno di nuovo l'un l'altro.

Inevitabilmente.

Meglio nei giardini di questo mondo, in modo che non ci si cerchi l'un l'altro nell'altra vita.

Nessuno degli universi che conosciamo esisteva prima della nascita del Tempo.

Non ho intenzione di parlarti di quale sia l'Uovo Cosmico da cui è nato il Tempo, e delle tue appiattite ali infuocate, e delle stelle nel cielo scintillanti stasera negli specchi ondulati dei ruscelli.

- *Non mi sveli il grande mistero? Forse la vedova Phan è quella con cui mi hai legato?*

- *L'uomo di Phan era quel disperato che si è strappato la pancia, scoprendo che Phan lo tradiva e dormiva con i nemici di suo marito che sul divano si erano accordati su come umiliare il suo marito e uccidere i suoi amici giusti.*

Tu sei tanto più fortunato.

Sono le donne leggere che hanno i rapporti con tanti.

Niente da criticare.

Invece, Phan non ama nulla, sottraendo se stessa e la sua proprietà legale.

La madre della tua sposa è Nama, la figlia di Chana che vende per strade le pipe e i souvenir, fatte da Nama, ancora ragazzina.

Già il giorno dopo Ba incontrò per la prima volta la sua sposa, insieme a sua madre Chana, che offrì a Ba un talismano di carta bianca, dipinto da Nama, a buon mercato.

Ba rifiutava il talismano fatto di carta economica.

Gli occhi di Nama guardavano su verso quelli di Ba verdi scuri a mandorle, la sua faccia era filigranata come una bambola di porcellana, ma aperta per tutti i venti, non bianca.

Il cuore di Ba ha già capito tutto.

Però, la madre di Nama è una quasi mendicante, e Nama ha il vestito di cenci.

Un agente di Phan seguiva Ba.

Il giovane tornò a Kuan e, come per caso, lo aspettava lì.

Ba parlava con la spia del suo incontro con il Dio dell'Amore e di Nama.

L'agente di Phan credeva nel Destino, quindi contattò la sua signora Phana e prese in mano un lungo coltello.

L'agile Nama è fuggita, ma al suo mento è rimasta la cicatrice per il resto della sua vita.

Ba ha quasi dimenticato la profezia di Dio dell'Amore.

Nama divenne artista famosa, e aveva una seta su cui dipingere.

Il governatore della provincia apprezzava i talenti di Nama.

Non era nato governatore Bao sulla strada come Ba, era nobile che non voleva isolarsi dall'altra gente.

Ha invitato Nama nel suo palazzo come figlia insieme con la sua madre.

Ba, sperando di concludere un accordo, dal governatore incontrò la sua figlia, vestita in rosso, con un ventaglio con infilati i cigni d'oro e la nave che naviga a vele spiegate.

Nama raccontava la sua storia a Ba.

Come lei e sua madre Chana attaccarono l'assassino, e dopo al mento di Nama rimase la cicatrice.

La stessa storia a Ba, qualche tempo fa nel Kuan, la sapeva l'agente di Phan, certo, non accettando d'essere lui quel bandito.

Il Dio dell'amore è venuto al matrimonio di Nama e Ba, entrambi giovani hanno posto le loro mani in modo che il vecchio le avvolgesse con fili di lana rossi come regalo di nozze, simbolicamente: entrambi gli eletti dell'intrico erano legati dalla nascita.

Che fortunati!

Liga Sarah Lapinska